

COMUNE DI NAPOLI

(C.F.: 80014890638)

CONTRATTO

REPERTORIO N.° DEL

OGGETTO: *PNRR Missione 5 Componente 2 – investimento 2.2. Piani Urbani Integrati: “Next Generation Eu - Lotto 1 - Piano Integrato Urbano “Riqualficazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro” – CUP B61B22000680006 - CIG 985060613B.*

Affidamento diretto in favore del dott. Raffaele Giovine C.F. XXXXXXXXXXXX P.IVA n. 04692990619 (ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 - come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall’art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.1 della legge n. 108/2021) del servizio tecnico-operativo di supporto al RUP nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 – Investimento 2.2- Next Generation Eu - Piani Urbani Integrati relativamente al Lotto 2 Piano Integrato Urbano “Riqualficazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro”

Determina Dirigenziale K1135/2023/026 del 19/06/2023 – IG/2023/0001237 – 27/06/2023

Importo totale: € 59.400,00 oltre IVA (al 22%) e oneri (al 4%) (se dovuti).

Finanziamento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

TRA

1. Il Comune di Napoli (codice fiscale 80014890638), in persona dell’Ing. Vincenzo Brandi, XXXXXXXXXXXX, Dirigente del Servizio Coordinamento e

l'efficiamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato, con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti e al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati – M5C2 – investimento 2.2" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026 nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025, di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026;

- l'importo destinato alla Città Metropolitana di Napoli, calcolato secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 21, e come da allegato 1 del D.L. 152/2021, è pari a 351.207.758 euro, ripartiti in sei anni, dal 2021 al 2026;
- con Determinazione Dirigenziale n.517 del 22.01.2022 del Dirigente dell'area Pianificazione Strategica – Direzione Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli è stato approvato l'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei comuni appartenenti alla città metropolitana di Napoli, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 Componente 2 – Investimento 2.2 e relativi allegati;
- ai sensi dell'art. 4 del citato avviso, con riferimento alla zona omogenea "1-zona Napoli", il giorno 08.02.2022 il Comune di Napoli ha trasmesso la proposta

progettuale denominata “Riqualificazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro” – CUP B61B22000680006”;

- con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.39 del 22.03.2022 sono stati individuati i progetti relativi ai Piani Urbani Integrati ai fini della candidatura a finanziamento al Ministero dell’Interno nelle modalità e termini di cui al decreto ministeriale del 06.12.2021, in uno con il modello integrativo di cui al comunicato del 28.02.2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali;
- il Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto di Ammissione al Finanziamento del 22.04.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.102 del 03.05.2022, avente ad oggetto “Assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori dei Piani Integrati selezionati dalle Città Metropolitane – M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR e il Comune di Napoli è risultato destinatario del finanziamento per eseguire le opere previste nella proposta inserita nel predetto Piano Urbano Integrato;
- con Disposizione del Direttore Generale n.28 del 01.06.2022 è stato rimodulato l’elenco dei procedimenti dell’Area Urbanistica (Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa) scorporando dagli stessi il progetto denominato “Riqualificazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro”, attribuendo la relativa competenza all’Area Patrimonio - Servizio Tecnico del Patrimonio e conferendo l’incarico di RUP all’ing. Vincenzo Brandi per il progetto/intervento “Riqualificazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro”;

- con il DPCM 28.07.2022 - pubblicato in G.U. n.213 del 12.09.2022- si è proceduto, ai fini dell'adeguamento dei prezzi, a definire la disciplina delle modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", previsto dall'articolo 26, comma 7, del DL n.50/2022, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC;
- con Delibera di Giunta n.267 del 03.08.2023 è stato aggiornato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato: Riqualficazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" – CUP B61B22000680006;
- in relazione alla complessità dell'intervento "Riqualficazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" si è reso necessario, in virtù dell'esigua dotazione di personale in capo al Servizio Tecnico del Patrimonio, richiedere il coinvolgimento di professionalità dotate di specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale e di comprovate esperienze di supporto al responsabile del procedimento che garantiscano un sostanziale contributo, in termini di conoscenze, esperienze e competenze pregresse, alla realizzazione di progetti complessi;
- non è stato possibile esaurire il reperimento delle necessarie professionalità, sia in numero che per tipologia di apporto tecnico e amministrativo necessario e richiesto, nell'ambito del personale in forza all'Ente, come risulta dall'esito dell'interpello interno, nota prot. PG/2023/261366 del 27.03.2023 del Servizio Tecnico del Patrimonio;
- si è reso, pertanto, necessario affidare esternamente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 - come sostituito, in regime derogatorio a temporalità

limitata, dall'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.1 della legge n. 108/2021 - il servizio di supporto al RUP, di cui all'31 commi 7, 8 e 11 del D.lgs. n. 50/2016, per le attività di *Progettazione partecipata e gestione dei processi di cooperazione multilivello e di processi decisionali pubblici* relativamente al lotto "Riquilificazione dell'Insedimento di Taverna del Ferro", nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2- Investimento 2.2 – Next Generation Eu - Piani Integrati Urbani;

- al fine dell'affidamento degli incarichi di supporto al RUP per le tematiche rimaste scoperte e necessariamente da reperire con esternalizzazione, è stato eseguito un calcolo dei corrispettivi ai sensi del DM 17.06.2016, che per il predetto affidamento ha restituito una stima da sottoporre ad offerta pari ad € 60.000,00, oltre IVA e oneri;
- a seguito di disamina degli operatori economici iscritti all'albo fornitori del Comune di Napoli, dalle informazioni curriculari riportate e comprovate dai soggetti esaminati, a valle di ulteriori indagini informali sulle competenze accademiche acquisite e sulle esperienze professionali e lavorative maturate nel supporto agli uffici tecnici di enti pubblici, per l'affidamento del servizio in parola -in data 26.04.2023- con nota PG/2023/342314 è stato invitato a presentare la propria offerta per l'esecuzione del servizio di cui sopra il dott. Raffaele Giovine;
- dott. Raffaele Giovine, con PEC protocollata in entrata con PG.2023.361887 del 02.05.2023, ha presentato la propria offerta per l'esecuzione del servizio di cui in argomento corredata da tutti i documenti sottoscritti digitalmente, così come

richiesto nella lettera di invito, offrendo per lo stesso un ribasso percentuale del 1,00%;

- l'importo dell'affidamento del servizio in parola risulta pertanto pari a € 59.400,00 oltre oneri (4%) e IVA al 22%, se dovuta, per complessivi € 75.366,72;
- con Determinata Dirigenziale K1135/2023/026 del 19.06.2023 – IG/2023/0001237 – 27.06.2023, il Dirigente del servizio Tecnico del Patrimonio ha affidato – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall'art. 1, comma 2, lettera a) della legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1 della legge n. 108/2021 – al dott. Raffaele Giovine il supporto al responsabile unico del procedimento a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o del verbale di esecuzione in via d'urgenza, per l'importo di € 59.400,00 oltre oneri (4%) pari a € 2.400,00 e IVA (22%) pari a € 13.728,00, se dovuta - per complessivi € 75.366,72 nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro";
- a seguito delle verifiche ex artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 smi, della documentazione e delle dichiarazioni ricevute, con Disposizione di efficacia 1085I/2023/119 è stata disposta l'efficacia della determina K1135/2023/026 del 19.06.2023;
- con l'anzidetta Disposizione di efficacia 1085I/2023/119 è stata altresì attestata, ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art.13, c.1 lett. B) ed art. 17 c.2 - lett a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni- approvato con Deliberazione Consiliare n°4 del 28/02/2013, la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa;

- tutte le spese del presente contratto sono poste a carico dell’Affidatario, il quale ha depositato presso la Tesoreria Comunale la somma complessiva di € 144, con bonifico bancario del 19.12.2023, la cui distinta resta depositata agli atti del Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

(Disciplina applicabile)

2.1 Il presente contratto, regolato secondo le prescrizioni normative e tecniche e le altre condizioni contenute negli atti relativi alla procedura di gara, disciplina un appalto di servizi soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare un rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

2.2 In particolare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, sebbene qui non materialmente allegati, tutti gli atti e i documenti richiamati nella presente scrittura privata, che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare, tra i quali si rilevano:

a) Lettera di invito; b) offerta economica; c) Determina dirigenziale di affidamento.

Art. 3

(Oggetto dell'incarico)

3.1 L'incarico ha per oggetto il supporto tecnico-operativo al Responsabile Unico del Procedimento, per il servizio di *Progettazione partecipata e gestione dei processi di cooperazione multilivello e di processi decisionali pubblici* con riferimento al Lotto 2 Piano Integrato Urbano "Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" – CUP B61B22000680006, ammesso a finanziamento con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.102 del 03.05.2022 e successivamente aggiornato (di seguito "*l'investimento*").

3.2 Nello specifico, il presente contratto ha ad oggetto l'attività di supporto ai compiti e mansioni del responsabile del procedimento, per come descritti nelle Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n.50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*». Tra le attività oggetto di incarico, riferibili all'investimento "Lotto 2 Piano Integrato Urbano "Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" – CUP B61B22000680006, rientrano:

- Pianificazione strategica e organizzativa e assistenza operativa relativa ai servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione di opere pubbliche;
- Ausilio alla redazione, registrazione, controllo, verifica e validazione delle fasi dei sub procedimenti degli investimenti pubblici, in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta e in conformità alle altre disposizioni di legge e regolamentari in materia;

- Collaborazione con il responsabile del procedimento e i responsabili tecnici, amministrativi e contabili dell'investimento pubblico in oggetto ai fini del coordinamento delle attività necessarie alla corretta progettazione, realizzazione e ultimazione dell'investimento pubblico;
- Supporto alla supervisione e coordinamento delle attività di predisposizione degli atti tecnici per l'indizione di gare d'appalto di lavori, servizi e forniture di tipo complesso e specifici approcciati dagli uffici dell'Amministrazione;
- Ausilio nella promozione, valutazione e monitoraggio delle procedure, redazione di analisi, atti e documentazioni per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari nelle fasi di programmazione, affidamento, progettazione, approvazione della progettazione dell'opera pubblica e di eventuali varianti urbanistiche;
- Supporto alle attività di predisposizione, controllo e monitoraggio fisico, contabile e amministrativo in fase di esecuzione;
- Sostegno al coordinamento gestionale, scientifico e di vigilanza relativamente all'integrazione dei sistemi di archiviazione digitale e informativa esistenti e all'implementazione di banche dati e/o sistemi anagrafici a cui l'Ente è normativamente obbligato;
- Attività di supporto scientifico, tecnologico ed operativo alla progettazione ed esecuzione, nei vari ambiti che caratterizzano gli interventi oggetto dei SIA;
- Altre attività di assistenza e ausilio tecnici.

3.3 L’Affidatario si impegna ad ottemperare alle prescrizioni impartite dal Responsabile del Procedimento in relazione ai diversi indirizzi, scelte e orientamenti che l’Amministrazione abbia a manifestare sui punti fondamentali dell’investimento pubblico.

3.4 Qualora l’Amministrazione ritenga di richiedere all’Affidatario l’espletamento di prestazioni ulteriori aggiuntive, ancorché non affidate e/o non previste dal presente contratto, necessarie per il buon esito o il proseguimento delle attività cui sono riferiti i servizi oggetto d’incarico, l’Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, si obbliga ad accettare l’incarico ad esse relativo.

Art. 4

(Obblighi dell’Affidatario)

4.1 L’Affidatario contestualmente alla firma del presente contratto, dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, nei confronti dell’Amministrazione, per lo svolgimento del servizio di cui al presente contratto e si obbliga:

- ad erogare il servizio di supporto tecnico-operativo al RUP sulla base di quanto stabilito nel presente contratto, nella lettera di Invito e nell’offerta presentata;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- a osservare l’adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore degli eventuali propri addetti e collaboratori;

- ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore;
- a farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente affidamento senza che possa null'altro opporsi al Committente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Amministrazione o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività o da altri soggetti pubblici o privati, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), ai sensi della vigente normativa, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune;
- a non utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli, nel rispetto della legislazione vigente.

4.2 L'Affidatario espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri, nonché con assunzione in proprio del rischio di esecuzione della prestazione. L'Affidatario, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, si obbliga a rendere le proprie prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Responsabile dell'Amministrazione committente.

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico in oggetto è affidato a far da dalla data di stipula del contratto di appalto o dall'avvio d'urgenza del servizio stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

6.2 Tenuto conto della natura dell'investimento, l'incarico si intenderà terminato con la conclusione degli interventi facenti parte dello stesso ed il raggiungimento della totalità di *milestone* e *target*, quantitativi e qualitativi, allo stesso associati, come da impegni assunti dall'Amministrazione con l'ente finanziatore al momento dell'approvazione dell'investimento, nonché successive modificazioni e integrazioni. La conclusione dell'investimento nella forma, nei modi e nei tempi previsti con l'ente finanziatore, è accertato a insindacabile giudizio del RUP.

6.3 Il termine dell'incarico potrà essere anticipato in ragione della consistente attività espletata dall'Affidatario, ad insindacabile giudizio del RUP con proprio atto.

6.4 Il termine di conclusione dell'incarico potrà essere posposto solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico, disciplinato nel presente contratto, è riconosciuto al dott. Raffaele Giovine un compenso (al netto del ribasso offerto) di € 59.400,00 oltre oneri (4%) pari a € 2.376,00 e IVA (22%) pari a € 13.590,00, se dovuta, per complessivi € 75.366,00 sul

capitolo di spesa 204831/2 “PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani- Riqualificazione dell’insediamento Taverna del Ferro M”, codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001.

7.2 L’importo del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da corrispondere all’Affidatario, al netto del ribasso offerto, è calcolato con le modalità seguenti:

7.2.1 ACCONTI, maturati alla data di cui all’art. 7.2.1.1, da corrispondere (se dovuti), fino a concorrenza di € 53.460,00 (cinquantatremilaquattrocentosessanta/00) complessivi – calcolati nell’*an* e nel *quantum* del loro ammontare dalla somma delle voci a) e b) [a)+b)] come di seguito quantificate:

- a) **in relazione al raggiungimento dei target di avanzamento immateriale dell’investimento**, € 12.563,10 (dodicimilacinquecentosessantatre/10) saranno corrisposti al raggiungimento dei seguenti *target* di investimento, da verificare a cura del RUP, con la relativa percentuale:
- i. Approvazione del PFTE: 33%
 - ii. Approvazione del progetto definitivo: 33%
 - iii. Approvazione del progetto esecutivo: 34%.

Laddove sia previsto un frazionamento dell’investimento, con una scomposizione dello stesso per fasi e/o per aree, e quindi una duplicazione di uno stesso *target*, lo stesso si intenderà raggiunto al primo conseguimento accertato. Il RUP accerta l’ultimo *target* raggiunto prima della data di maturazione dell’acconto in discorso.

- b) **in relazione al raggiungimento dei target di avanzamento fisico dell’investimento**, € 40.896,90 (quarantamilaottocentonovantasei/90) saranno corrisposti, secondo e proporzionalmente agli stati di avanzamento di esecuzione delle opere oggetto di

finanziamento, sulla base dell'ultimo SAL emesso prima della data di maturazione dell'acconto in discorso. Nel caso di frazionamento dell'investimento, con una scomposizione dello stesso per fasi e/o per aree, e quindi della presenza di più contratti applicativi / lavori consegnati separatamente, le quantità totali di lavorazioni e le somministrazioni eseguite e certificate nei SAL (a base di calcolo) saranno pesate (*rectius*: rapportate) sull'importo lavori totale ribassato di cui al Quadro Economico dell'investimento. Il RUP accerta l'ultimo *target* raggiunto prima della data di maturazione dell'acconto in discorso.

7.2.1.1 L'acconto è maturato e calcolato alla data del primo giorno del mese di aprile, agosto e dicembre, e liquidato entro i successivi 30 giorni, e verrà corrisposto previa presentazione da parte dell'Affidatario di una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, nonché di ogni altra documentazione giustificativa. Allo stesso saranno applicate le ritenute previste dalla normativa vigente.

7.2.1.2 Con atto di autorizzazione a fatturare, il RUP, accertato lo stato di avanzamento fisico e immateriale dell'investimento ai sensi dell'art. 7.2.1, comunica all'Affidatario il corrispettivo maturato alla data di cui all'art. 7.2.1.1, gli acconti già corrisposti in relazione a *target* precedentemente raggiunti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

7.2.1.3 Ad insindacabile giudizio del RUP, con atto dello stesso, potrà essere anticipato l'importo e/o la data di maturazione di una o più rate di acconto. Di tale anticipazione il RUP terrà conto nella verifica della liquidabilità del/dei successivi acconti.

7.2.2 SALDO pari a € 5.940,00 (cinquemilanovecentoventidue/00) da corrispondere a seguito con la conclusione degli interventi facenti parte dell'investimento ed il raggiungimento della totalità di *milestone* e *target*, quantitativi e qualitativi, allo stesso associati, come da impegni assunti dall'Amministrazione con l'ente finanziatore al momento dell'approvazione dell'investimento, nonché successive modificazioni e integrazioni. Il Saldo verrà corrisposto previa presentazione da parte dell'Affidatario di una relazione sulle attività svolte dall'ultimo acconto corrisposto, nonché di ogni altra documentazione giustificativa. La conclusione dell'investimento nella forma, nei modi e nei tempi previsti con l'ente finanziatore, è accertato a insindacabile giudizio del RUP.

7.2.2.1 Condizione per corrispondere il saldo è l'approvazione del certificato di verifica di conformità del servizio oggetto del presente contratto da parte dell'Amministrazione.

7.2.2.2 Una scadenza anticipata di pagamento del saldo, in ragione della consistente attività espletata dall'affidatario, potrà essere stabilita ad insindacabile giudizio del RUP con proprio atto.

7.3 Il pagamento all'affidatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato al buon esito delle verifiche da parte della Stazione appaltante in ordine alla regolarità contributiva e dei controlli eseguiti ai sensi dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973. Qualora dal Certificato di regolarità contributiva risultino ritardi o irregolarità dell'Affidatario, il Committente sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un certificato di regolarità contributiva del soggetto; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo al risarcimento di danni.

7.4 Le fatture - da far pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dall'Amministrazione- e la restante documentazione contabile saranno predisposti ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari e in conformità alle prescrizioni per i *“sistemi di gestione e controllo per l'attuazione attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero dell'Interno”* e successivi aggiornamenti. Ulteriori istruzioni in argomento potranno essere comunicate dall'Amministrazione.

7.5 I corrispettivi per la remunerazione complessiva dei servizi includono tutti i compensi necessari allo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente contratto. Gli importi descritti si considerano comprensivi di ogni tipo di spesa e/o compenso accessorio relativi ad attività ed oneri, diretti ed indiretti, sostenuti connessi alla corretta esecuzione dell'incarico.

7.6 Il soggetto Affidatario non può esercitare il recesso per eventuali ritardi nel pagamento del corrispettivo dovuto.

Art. 8

(Impegni del committente e obblighi specifici PNRR)

8.1 L'Affidatario, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, si obbliga a garantire il rispetto e la conformità dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *“Do No Significant Harm”* (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

L'Affidatario svolge altresì attività di supporto e ausilio al responsabile del procedimento nell'assicurare il rispetto e l'attuazione dei medesimi principi e obblighi nell'ambito dei sub-procedimenti e procedure che interessano l'opera e l'investimento pubblico.

8.2 L'Affidatario contribuisce altresì ad assicurare il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34 Reg. UE 2021/241.

8.3 L'Amministrazione è tenuta a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore Esterno conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n.9 del 10.02.2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Art. 9

(Responsabilità dell'Affidatario)

9.1 L'Affidatario dichiara di possedere le necessarie competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale necessarie al corretto espletamento dell'incarico. L'Affidatario si impegna a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività da esercitare, dalle leggi e dalle norme

deontologiche della professione. Inoltre, ai sensi dell'art. 2235 c.c., custodisce la documentazione fornita dal Committente per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico (salvo diversi accordi con il Committente) e per quello ulteriore eventualmente previsto dalla legge. Si impegna, altresì, a rispettare il segreto professionale e a non divulgare fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento dell'incarico, né degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, avendo cura e vigilando che anche i collaboratori, i dipendenti ed i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale.

9.2 L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione del servizio.

9.3 L'Affidatario è responsabile altresì civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che possa causare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'incarico, per fatto proprio o dei propri dipendenti/collaboratori/tirocinanti.

L'Affidatario dovrà segnalare ogni fatto o evento rilevante che possa incidere sulla regolare esecuzione del servizio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 48 ore dal suo verificarsi, corredato, ove necessario da adeguata documentazione.

Art. 10

(Recesso)

10.1 Il Committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, con una

comunicazione da inoltrarsi all’Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con almeno 20 giorni di preavviso.

L’Affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell’attività svolta fino a quel momento. L’Amministrazione verificherà la regolarità dei servizi eseguiti.

L’Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all’attività svolta, purché regolarmente effettuata, oltre al decimo dell’importo dei servizi non ancora eseguiti come calcolato ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

10.2 L’Affidatario rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall’art.1671 del c.c..

Art. 11

(Impossibilità della prestazione e risoluzione del contratto)

11.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l’impossibilità temporanea della prestazione, l’Affidatario si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 48 ore successive al verificarsi dell’evento, all’Amministrazione che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell’apporto specialistico, l’eventuale sospensione del servizio o la risoluzione del contratto.

11.2 In caso di sospensione dell’esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al

periodo precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.

11.3 Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di gravi inadempienze da parte dell'Affidatario, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., da comunicarsi a mezzo PEC. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

11.4 L'Amministrazione comunale, in ogni caso, potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dall'Affidatario con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

11.5 Nel caso di risoluzione del contratto, per qualunque causa, l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative al servizio regolarmente eseguito e non ancora pagato, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. L'Amministrazione non corrisponderà all'Affidatario alcuna altra somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili alla cessazione del contratto.

11.6 In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegnerà a fornire al Committente tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Art. 12

(Clausola risolutiva espressa e Disciplina Antimafia)

12.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione della comunicazione della volontà dell'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità;
- provvedimento definitivo, a carico dell'Affidatario, di applicazione di una o più misure interdittive di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di cui all'art. 80;
- sopravvenuto venir meno dei requisiti cui agli artt. 80 e 83 del D. lgs. n. 50/2016 o degli ulteriori requisiti di cui alla Lettera di Invito;
- accertamento della falsità o mendacia delle dichiarazioni prodotte in sede di offerta o di stipula del contratto;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti accertata nell'ambito o in occasione di svolgimento del presente incarico;
- morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale dell'Affidatario;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

- mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, obblighi assicurativi e del divieto di cessione totale o parziale a terzi del presente contratto;
- arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'Affidatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore.

12.2 La risoluzione espressa diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che il Committente darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Affidatario. Resta salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del Committente.

12.3 Si dà atto che le richieste di informazioni prefettizie ai sensi del Protocollo di legalità, in capo al dott. Raffaele Giovine, sono state effettuate mediante accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Essendo decorsi trenta giorni dalle richieste di informazioni prefettizie, il presente contratto viene stipulato, in applicazione dell'art.92, comma 3, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione potrà recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore dell'appalto già regolarmente eseguito. Il recesso si applica anche nell'ipotesi di sopravvenienza di informazione antimafia interdittiva ex art. 92, comma 4, del D.Lgs 159/2011.

Art. 13

(Garanzie e assicurazione responsabilità civile)

13.1 L'Affidatario è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le

cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme in vigore.

13.2 A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto l'Affidatario risulta assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali con polizza n. 430655807 emessa il 18/12/2023 da Generali Italia S.p.A. con massimale di € 500.000,00.

13.3 Relativamente alla copertura assicurativa di cui al punto precedente, l'Affidatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione Comunale, alla scadenza della polizza innanzi indicata, gli estremi del rinnovo/nuova polizza e a trasmettere copia della stessa.

Art. 14

(Incompatibilità e conflitto di interessi)

14.1 L'Affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico e con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento, in alcuna condizione di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento, ai sensi delle disposizioni di legge, del codice deontologico e dell'ordinamento professionale.

14.2 L'Affidatario, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse con l'attività oggetto del presente contratto. Le eventuali altre attività professionali dell'Affidatario non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

Art. 15

(Patto di integrità, Codice di comportamento e Pantouflage)

15.1 L’Affidatario dichiara di essere a conoscenza del contenuto del “Patto di Integrità”, approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 3 dicembre 2015, che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti assumendo, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l’accessibilità (ai sensi dell’art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all’indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;
- segnalare al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione del contratto e che tale obbligo non è

in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;

- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il *Patto di Integrità*, sono l'escussione della fideiussione definitiva, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli, e/o la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

15.2 L'Affidatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24.04.2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n.217 del 29.04.2017. Si impegna altresì all'osservanza del regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30.03.2001, n.165, così come da ultimo modificato con D.P.R. 13.06.2023, n.81.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'Affidatario si procederà alla risoluzione del contratto, così come disposto dall'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16.04.2013, n.62 come da ultimo modificato con D.P.R. 13.06.2023, n.81.

15.3 L'Affidatario, inoltre, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001.

Art. 16

(Protocollo di legalità)

L'Appaltatore dichiara di conoscere in tutto il contenuto e di accettare le clausole di cui all'art. 8 del Protocollo di Legalità, di seguito riportate:

Clausola n. 1 - L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 - L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3 - *L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

Clausola n. 4 - *L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

Clausola n. 5 - *L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo*

alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Art. 17

(Rinvio a norme di legge)

Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per la parte tuttora vigente, nelle Linee Guida ANAC e nei DD.MM. pertinenti. Trovano infine applicazione, per quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Art. 18

(Trattamento dati)

L’Affidatario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente. Il Comune di Napoli, come qui rappresentato, informa l’Affidatario che, ai sensi del D.Lgs196/2003 e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo UE 2016/679, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 19

(Requisiti)

La documentazione probatoria del possesso dei prescritti requisiti ex artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016, la certificazione relativa alla regolarità tributaria riferita ai tributi locali, di cui al cosiddetto “*Programma 100*”, la regolarità contributiva, risultano acquisiti con esito regolare e restano depositati agli atti del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio, dando atto del perdurare alla data odierna del possesso di detti requisiti.

Art. 20

(Imposta di bollo)

La presente scrittura privata non autenticata è soggetta ad imposta di registro solo in caso d'uso. La presente scrittura privata non autenticata sconta un'imposta di bollo pari ad € 144,00 (centoquarantaquattro/00) assolta virtualmente ai sensi dell'autorizzazione Agenzia delle Entrate di Napoli n.00155500 del 20.11.2014. Tutte le spese del presente atto sono poste a carico dell'Affidatario il quale ha depositato mediante bonifico del 19/12/2023 la somma di € 144,00 in favore della Tesoreria del Comune di Napoli, la cui distinta resta depositata agli atti del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio.

Art. 21

(Condizioni generali di contratto)

L'Affidatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nello stesso. L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 22

(Foro competente)

Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di Napoli. È escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Le parti, come sopra costituite, danno reciprocamente atto che il contenuto della presente scrittura è la precisa e fedele espressione della loro volontà.

Il presente atto, in uno a tutti gli allegati, viene sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 23, 23 bis, 23 ter, 23 quater del D.lgs. n. 82/2005 smi.

*Sottoscritto digitalmente dall'ing. Vincenzo Brandi, [REDACTED],
[REDACTED], munito di carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione identificato dal
n.202214995035 è valido fino al 10.05.2025.*

*Sottoscritto digitalmente dal dott. Raffaele Giovine p.iva. 04692990619, [REDACTED],
[REDACTED] munito di carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione
identificato dal REGR2023021616837273 avrà scadenza il 15.02.2026.*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs.07.03.2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in*

originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs.

82/2005.